



COMUNE DI CAPRI LEONE
Provincia di Messina

N. 332

18.09.2013

COPIA

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento recante i criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo ex art. 92 – corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti di cui al D.Lgs. 12.04.2006 n° 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2044/18/CE.

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **DICIOTTO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **13,00** e seguenti, nella Casa Comunale – Delegazione Rocca - e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
GRASSO	BERNARDETTE	Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MANCARI	RICCARDO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GIACOBBE	ALESSANDRO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANCUSO	CALOGERO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CALÀ	ELEONORA	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Presiede il Sig. **Riccardo Mancari** nella qualità di **Vice Sindaco**.
Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. ssa Anna Maria Messina**.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla L. R. n. 48/1991, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**
- Il responsabile del servizio finanziario, per la regolarità contabile, parere **FAVOREVOLE**

UDITA lettura della proposta di deliberazione avente per oggetto: **Approvazione Regolamento recante i criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo ex art. 92 – corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti di cui al D.Lgs. 12.04.2006 n° 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.**

RITENUTO opportuno approvarla integralmente così come formulata dal proponente;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la normativa vigente in materia;

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli, resi mediante scrutinio palese per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE, come con il presente atto approva, la proposta di deliberazione sopra oggettivata, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Successivamente:

LA GIUNTA MUNICIPALE

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli, resi mediante scrutinio palese per alzata di mano;

DELIBERA

Dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.



COMUNE DI CAPRILEONE
Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Della Giunta Municipale

Presentata dal Responsabile Area: **Tecnica Tecnico Manutentiva.**
Su proposta del **Sindaco**

OGGETTO: Approvazione Regolamento recante i criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo ex art. 92 – corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti di cui al D.Lgs. 12.04.2006 n° 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

Premesso che le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori, nonché la direzione dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, gli incarichi di supporto tecnico – amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del responsabile del settore tecnico competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici sono espletate tra l'altro dal personale interno degli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

Visto l'art. 92 comma 5 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. il quale prevede che una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base d'asta di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico della amministrazione, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dell'amministrazione, del piano di sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;

Visto il Decreto 28 dicembre 2011 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 10 del 09.03.2012, nel quale vengono definiti i criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo ex all'art. 92 – corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti di cui al D. L.gs 12.04.2006 n. 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17CE e 2004/18/CE;

Ritenuto di dover precedere all'adozione dei criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo ex art. 92, corrispettivi, incentivi, e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti, di cui al decreto sopra richiamato;

Visto il regolamento recante i criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo ex all'art. 92 – corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti di cui al D.Lgs 12.04.2006 n. 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18 ce, **REDATTI DALL'Ufficio Tecnico Comunale** composto da n. 10 (dieci) articoli, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs 12 aprile 2006 n° 163 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207;

Vista la L.R. 12.07.2011 n° 2012,

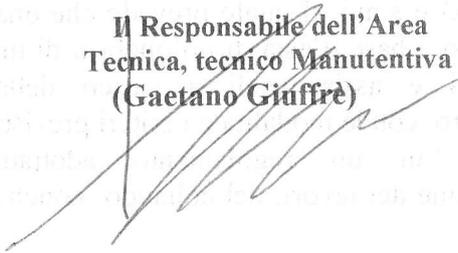
Visto il Decreto 28 dicembre 2011 del Dipartimento Regionale agli interventi infrastrutturali per l'agricoltura;

Visto l'OO.EE.LL. vigente in Sicilia.

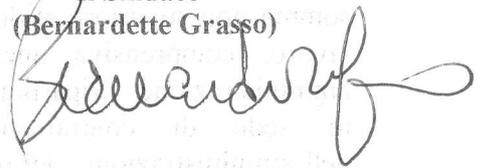
SI PROPONE

Approvare, come in effetti si approva, il regolamento recante i "Criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo ex all' art. 92 – corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti di cui al D.Lgs 12.04.2006 n° 163, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale, costituito da n° 10 (dieci) articoli, ai sensi delle normative sopra richiamate.

**Il Responsabile dell'Area
Tecnica, tecnico Manutentiva
(Gaetano Giuffrè)**



**Il Sindaco
(Bernardette Grasso)**



COMUNE DI CAPRI LEONE

Provincia di Messina

PARERI

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/n2000, sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal Responsabile dell'Area Tecnica Tecnico Manutentiva su proposta del Sig. Sindaco.

Per quanto riguarda la Regolarità tecnica si esprime parere "FAVOREVOLE".

Li 18.08.13

Il Responsabile dell'Area Tecnica Tecnico Manutentiva
(Gaetano Giuffrè)

UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: "FAVOREVOLE".

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267) al capitolo:

INTERVENTO /

N° _____

INTERVENTO

N° _____

INTERVENTO

N° _____

CAP. _____ / Comp. _____ / Res

Imp. N° _____ / _____

Li 18.08.13

Il Responsabile di Ragioneria e del Servizio Finanziario
(Giuseppe Allia)



COMUNE DI CAPRI LEONE

PROVINCIA DI MESSINA

REGOLAMENTO RECANTE I CRITERI DI RIPARTIZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO EX ALL'ART. 92 - CORRISPETTIVI, INCENTIVI E FONDI A DISPOSIZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI DI CUI AL D.Lgs. 12.04.2006 n° 163 CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2004/17/CE E 2004/18/CE.

ARTICOLO 1

(Oggetto - Definizione - Ambito d'applicazione)

- a) Le norme del presente regolamento hanno lo scopo di definire le modalità di ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 – codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, che di seguito verrà indicato come "Codice". Si precisa che con la dizione "regolamento" si intende il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".
- b) L'incentivo previsto dall'art. 92 del D.lgs. n. 163/2006 è finalizzato a sviluppare in materia di appalti pubblici le attività di progettazione, di redazione dei piani di sicurezza, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza, di collaudo e di tutte le attività gestionali connesse.

ARTICOLO 2

(Destinazione e ripartizione del fondo)

L'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del codice è destinato, sulla base di quanto stabilito con i seguenti criteri, al personale in servizio presso l'Ufficio Tecnico del comune di Capri Leone.

- a) L'incentivo è ripartito tra le seguenti figure professionali:
 - il responsabile unico del procedimento (R.U.P.);
 - gli incaricati della progettazione;
 - il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
 - il direttore dei lavori;
 - il collaudatore tecnico-amministrativo;
 - i collaboratori tecnici e/o amministrativi di supporto al responsabile unico del procedimento, nonché alla progettazione, alla direzione dei lavori ed al collaudatore.

ARTICOLO 3

(Costituzione e quantificazione dell'incentivo)

- a) L'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del codice è costituito da una somma pari al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, compresi gli oneri per la sicurezza sulla base dei criteri fissati in sede di contrattazione.
- b) L'importo dell'incentivo si intende al lordo di tutti gli oneri accessori connessi all'erogazione ivi compresa la quota di oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente, così come previsto dall'art. 3, comma 29, della legge n. 350/2003, così come recepito dall'art. 2 della legge regionale 29 novembre 2005, n. 16 e specificato dall'art. 1 comma 207 della legge 23.12.2005 n. 266.
- c) Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate ai lavori a base d'asta saranno inseriti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale, nel quadro economico del progetto.
- d) Per le opere di qualsiasi importo i coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno attribuiti alle varie figure professionali intervenute alla realizzazione dell'appalto secondo le seguenti percentuali:
- d1 - Responsabile unico del procedimento 25%;
- d2 - Redattori del progetto, coordinatori piano di sicurezza, direzione lavori e collaudatore 55%;
- d3 - Collaboratori tecnici ed amministrativi di supporto al responsabile unico del procedimento, nonché alla progettazione, alla direzione dei lavori ed al collaudatore 20%.
- e) Le quote di cui sopra del precedente comma d vengono ripartite tra le diverse figure professionali di natura tecnica ed amministrativa, su proposta del R.U.P., in conformità alle percentuali indicate nella seguente tabella:

1) Responsabile del Procedimento.....	25%
Responsabile del Procedimento.....	100% 0,2500
2) Redattori del progetto e piano di sicurezza	
D.L. e collaudo	55%
Progettazione preliminare	5% 0,0260
Progettazione definitiva	20% 0,1040
Progettazione esecutiva	27% 0,1560
Redazione piano di sicurezza	4% 0,0208
Coordinatore sicurezza in fase esecutiva	6% 0,0312
Direzione lavori	20% 0,1040
Contabilità	8% 0,0208
Collaudo	10% 0,0572
3) Collaboratori tecnici ed amministrativi	
alla progettazione e D.L. e R.U.P.	18%
Struttura di supporto al R.U.P.	15% 0,0324
Progettazione preliminare	7% 0,0126
Progettazione definitiva	38% 0,0684
Progettazione esecutiva	15% 0,0270
Direzione lavori e contabilità	25% 0,0396

- f) Per le prestazioni relative al punto d2 del punto d si intendono le attività di seguito riportate:
- Per la parte progettuale, con la predisposizione, di norma, degli elaborati descrittivi e grafici di cui all'art. 93 del codice e dei corrispondenti articoli del

- regolamento;
- Per la redazione del piano di sicurezza e per il coordinamento in fase esecutiva, di tutta l'attività prescritta dal Testo unico Sicurezza Lavoro, decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, e successive modifiche ed integrazioni;
 - Per la direzione dei lavori con tutta l'attività prevista dal regolamento fino alla predisposizione del conto finale ed alla eventuale redazione del Certificato di Regolare Esecuzione;
 - Per il collaudo con l'attività prevista dal regolamento per il collaudo definitivo, la revisione tecnico contabile.
- g) I corrispettivi relativi alle prestazioni di cui al precedente comma d non svolte da personale interno all'amministrazione comunale ed affidate a professionisti esterni, costituiscono economia d'appalto.
- h) Qualora si proceda direttamente alla redazione del progetto esecutivo munito degli elaborati descrittivi e grafici di cui all'art. 93 del codice e dei corrispondenti articoli del regolamento, l'aliquota da corrispondere al nucleo tecnico, comprende anche quelle relative alla progettazione preliminare e definitiva.
- i) Nel caso di manutenzione ordinaria il corrispettivo della progettazione verrà determinata solo con riferimento alle aliquote relative alla progettazione definitiva ed esecutiva.
- j) Relativamente alla manutenzione ordinaria si precisa che si potrà procedere all'erogazione dell'incentivo solo qualora si renda indispensabile l'elaborazione di un progetto come definito dall'art. 93 del codice e dei corrispondenti articoli del regolamento.
- k) Nel caso in cui il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione, al direttore dei lavori spetta anche la quota prevista per il collaudo.

ARTICOLO 4

(Personale partecipante alla ripartizione del fondo)

1. Ai fini della ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 2, il personale interessato è quello individuato dall'art. 92 comma 5 del codice, in relazione al progetto ed alla funzione che potrà svolgere.
2. Il responsabile del procedimento deve possedere titolo di studio e competenze adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico di ruolo dell'Ente con anzianità di servizio nel ruolo non inferiore a cinque anni: agronomo, ingegnere, architetto, geologo, geometra, agrotecnico, perito agrario, perito industriale ecc., in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione o, quanto l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un funzionario con idonea professionalità. Non possono essere affidati incarichi di responsabile unico del procedimento al personale che nei due anni precedenti abbia ricevuto incarichi per un importo superiori al doppio della retribuzione lorda annua prevista.
3. Per ogni opera o lavoro per cui è stato deciso dell'assolvimento dei servizi di ingegneria con le risorse interne, è costituito il nucleo tecnico di progettazione che è composto dai progettisti, dal coordinatore del piano di sicurezza nella fase della progettazione e dai collaboratori tecnici ed amministrativi, che si identificano nel personale tecnico ed amministrativo che interviene attraverso l'esecuzione di attività di supporto. Il nucleo deve essere costituito in tempo utile per la tempestiva redazione del progetto preliminare, rispettando il principio della rotazione degli incarichi mediante un'equa distribuzione che tenga conto delle professionalità disponibili.
4. Il responsabile unico del procedimento è nominato dal responsabile di settore proposto all'attuazione dell'intervento, il quale procede altresì, all'individuazione dei nuclei tecnici di progettazione sentito anche il responsabile unico del procedimento, nonché alla



individuazione dei collaboratori tecnici – amministrativi di supporto al responsabile unico del procedimento, nonché alla progettazione, alla direzione dei lavori ed al collaudatore. Nell'atto di nomina del nucleo tecnico dovranno essere previsti i tempi di consegna degli elaborati progettuali. Qualora venga coinvolto all'interno dei nuclei tecnici o quali collaboratori tecnici amministrativi di supporto al R.U.P., nonché alla progettazione, alla direzione lavori ed al collaudatore, personale incardinato in più strutture, i relativi provvedimenti di nomina saranno controfirmati dai relativi responsabili dei settori.

5. I responsabili unici del procedimento, pur mantenendo le prerogative che la legge loro assegna, faranno riferimento al responsabile di settore preposto all'attuazione dell'intervento, perché siano assicurate le risorse umane strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati. Nel caso di inadempienze o inosservanza degli obblighi posti a suo carico, il responsabile del settore che ha proceduto all'incarico, procede alla revoca motivata del mandato.
6. Il responsabile unico del procedimento provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo per dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi ai tempi ed ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla sicurezza ed alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

ARTICOLO 5

(quantificazione e ripartizione del fondo)

1. L'incentivo di cui all'art. 2 è riferito all'importo dei lavori posto a base di gara, come prima definito, compreso il maggiore importo lordo derivante dall'eventuale redazione di perizie di variante e suppletive in aumento.
2. L'attività di redazione di eventuali perizie di variante e suppletive in aumento che non siano state originate da errori ed omissioni progettuali, verrà liquidata al direttore dei lavori ed ai collaboratori tecnici ed amministrativi applicando al maggior importo lordo, la sola aliquota della tabella di cui all'art. 3, relative alla progettazione esecutiva.
3. La distribuzione del fondo è proposta dal responsabile unico del procedimento in conformità a quanto indicato nei commi d ed e dell'art. 3 dei presenti criteri, dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti, nonché la completezza degli elaborati presenti rispetto a quanto previsto dalle norme di cui all'art. 1.
4. Il provvedimento di liquidazione degli incentivi è di competenza del responsabile di settore dell'ente che vi provvede sulla scorta delle note di autorizzazione vistate dal competente responsabile unico del procedimento.
5. L'incentivo può essere liquidato:
 - al nucleo tecnico di progettazione ed al coordinatore della sicurezza per la progettazione, prima dell'affidamento dei lavori e dopo l'approvazione del progetto esecutivo/ definitivo ed il relativo finanziamento;
 - al direttore dei lavori, alla struttura di supporto, al coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori ed al collaudatore, dopo l'approvazione del certificato del collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
 - al responsabile unico del procedimento ed alla relativa struttura di supporto il 50% dopo la predisposizione degli atti di gara o affidamento dei lavori e al 50% dopo l'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
6. Nel caso in cui la progettazione definitiva/esecutiva venga affidata a soggetti esterni all'ente, si provvede alla liquidazione degli incentivi spettanti al personale dipendente intervenuto per le attività effettivamente svolte, con le stesse modalità di cui al precedente comma 5.
7. Qualora l'ente non intenda più eseguire l'intervento o non intenda più procedere



all'aggiudicazione dell'opera, si procederà alla liquidazione dell'incentivo spettante al personale dipendente intervenuto per le attività effettivamente svolte e completate.

8. Nessun incentivo verrà riconosciuto qualora il progetto non venga approvato o finanziato per cause imputabile al nucleo di progettazione.

ARTICOLO 6

(Sostituzione del responsabile unico del procedimento)

1. Il responsabile unico del procedimento, per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con altro responsabile nei seguenti casi:
- Decadenza di rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;
 - Trasferimento ad altro ufficio dell'Amministrazione Comunale;
 - Rinuncia all'incarico con adeguata motivazione;
 - Revoca del mandato.

In tali casi, ad eccezione del punto d), il responsabile unico del procedimento ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal responsabile unico del procedimento subentrante sempre con le modalità di cui al comma 5 dell'art. 5. Analogamente si procederà nei confronti delle altre figure professionali ed amministrative inseriti nei nuclei di progettazione.

2. Intervenuta la sostituzione del responsabile unico del procedimento, ovvero delle altre figure tecniche ed amministrative costituenti il nucleo, cessano, contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con la fase direttamente espletata.

ARTICOLO 7

(penalità)

- Nel caso di ritardata consegna degli elaborati da parte del nucleo tecnico di progettazione nei termini previsti nell'atto di nomina di costituzione, sarà applicata una penale pari all'1% del compenso spettante, con riferimento alla tabella di cui all'art.3 comma e), a ciascun componente per ogni giorno di ritardo, fermo restando la possibilità di procedere alla revoca dell'incarico superati i 60 giorni di ritardo.
- Diversamente da quanto previsto al comma 1, non si applica la penale solo nel caso in cui sia dimostrato, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo assegnato e, di norma, con almeno 30 giorni rispetto alle prefissate scadenze, che le motivazioni del ritardo siano da imputare a fattori esterni condizionanti non attribuibili allo stesso nucleo. La giustificazione del ritardo è disposta con provvedimento del responsabile di settore preposto all'attuazione dell'intervento, sentito il responsabile unico del procedimento.
- Analogamente si procederà per le altre fasi del procedimento.
- Il responsabile unico del procedimento che violi gli obblighi a suo carico dal codice o dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso con provvedimento motivato dalla ripartizione dell'incentivo previsto di cui all'art. 92 comma 5 del codice, relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivanti, in conseguenza del suo comportamento, fermo restando la facoltà del responsabile di settore preposto all'attuazione dell'intervento, di procedere altresì alla revoca dell'incarico ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

ARTICOLO 8
(polizze assicurative dipendenti)

Sono a carico dell'Amministrazione gli oneri occorrenti per il pagamento delle polizze assicurative a copertura delle responsabilità dei dipendenti incaricati della progettazione delle opere ai sensi dell'art. 270 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modificazioni e integrazioni.

ARTICOLO 9
(disposizioni finali)

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a tutti gli interventi approvati e/o in corso di esecuzione successivamente alla data di sua entrata in vigore
Per la copertura di tali incentivi si provvederà attingendo dai quadri economici dei singoli progetti e pianificazioni o, per i lavori in corso il cui quadro economico già non prevedesse tali incentivi, mediante l'integrazione dello stesso quadro.

ARTICOLO 10
(spese)

Le spese necessarie per le attività oggetto del presente Regolamento rientrano nell'ambito delle normali spese di funzionamento degli Uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali e spese di gestione, sia per quanto riguarda l'effettuazione di missioni strettamente utili e necessarie allo svolgimento dell'incarico stesso.
Ricadono tra le suddette spese anche gli eventuali rilievi, sondaggi geologici, valutazioni geotecniche, prove tecnologiche fatte all'esterno o all'interno per supportare la progettazione, la direzione dei lavori e il collaudo.



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Alessandro Giacobbe

IL PRESIDENTE
F.to Riccardo Mancari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Maria Messina

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Capri Leone Li 20.09.2013



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna Maria Messina)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio - On Line del Comune (www.comune.capri Leone.me.it) il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuto.

Capri Leone li, _____

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del Servizio

<p><input type="checkbox"/> Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.</p> <p>L'Addetto _____</p> <p>Il Responsabile del Servizio _____</p>	<p>ESECUTIVITA'</p> <p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva:</p> <p>X Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;</p> <p><input type="checkbox"/> Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione;</p> <p>Capri Leone li 18.09.2013</p> <p>Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Anna Maria Messina</p>
--	--

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____

Capri Leone li, _____

Il Responsabile dell'Ufficio



COMUNE DI CAPRI LEONE
Provincia di Messina

N. 379

18.10.2013

COPIA

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione regolamento recante i criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo ex art. 92 – corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti di cui al D. Lgs 12/04/2006 n. 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

Modifica ed integrazione art. 3.

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **DICIOTTO** del mese di **OTTOBRE** alle ore **13,30** e seguenti, nella Casa Comunale – Delegazione Rocca - e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
GRASSO	BERNARDETTE	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANCARI	RICCARDO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GIACOBBE	ALESSANDRO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANCUSO	CALOGERO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CALÀ	ELEONORA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presiede la Sig.ra **Bernardette Grasso** nella qualità di **Sindaco**.
Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. ssa Anna Maria Messina**.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla L. R. n. 48/1991, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**
- Il responsabile del servizio finanziario, per la regolarità contabile, parere **FAVOREVOLE**

UDITA lettura della proposta di deliberazione avente per oggetto: **Approvazione regolamento recante i criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo ex art. 92 – corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti di cui al D. Lgs 12/04/2006 n. 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2044/18/CE. Modifica ed integrazione art. 3.**

RITENUTO opportuno approvarla integralmente così come formulata dal proponente;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la normativa vigente in materia;

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli, resi mediante scrutinio palese per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE, come con il presente atto approva, la proposta di deliberazione sopra oggettivata, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Successivamente:

LA GIUNTA MUNICIPALE

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli, resi mediante scrutinio palese per alzata di mano;

DELIBERA

Dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.



COMUNE DI CAPRI LEONE
Prov. di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal Responsabile Area Tecnica e Tecnica Manutentiva su proposta del Sindaco.

**Oggetto: Approvazione Regolamento recante i criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo ex art. 92 – corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti di cui al D. Lgs 12/04/2006 n° 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2044/18/CE
Modifica ed integrazione art. 3**

Premesso

Che con Delibera di Giunta Municipale n. 332 del 18/09/2013 è stato approvato il Regolamento recante i criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo ex art. 92 – corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti di cui al D. Lgs 12/04/2006 n° 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2044/18/CE;
Che per mero errore all'art. 3 del regolamento sono state riportate al comma e) delle percentuali errate e che non sono stati considerati nel medesimo art. i compensi inerenti sia il RUP che i componenti di supporto nel caso che le prestazioni progettuali siano date interamente a professionisti esterni all'Amministrazione comunale;

Che risulta necessario l'integrazione e la modifica dell'art. 3 come riportato nell'allegato schema A;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, testo unico sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il D.Lgs. 163/2006 ed s.m.i ;0

VISTO il DPR. 207/2010;

VISTA la L.R. 12/2011 ed s.m.i.

VISTO il Regolamento comunale dei contratti

SI PROPONE

- 1). **Di integrare e modificare** l'art. 3 del Regolamento recante i criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo ex art. 92 – corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti di cui al D. Lgs 12/04/2006 n° 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2044/18/CE, come riportato nell'allegato A;
- 2). **Dare mandato** al RUP per l'adozione di tutti gli atti consequenziali di competenza ai sensi delle vigenti leggi.
- 3). **Dare mandato** al Responsabile dell'ufficio ragioneria di tutti gli atti consequenziali di competenza ai sensi delle vigenti leggi.

Capri Leone Li , 18/10/2013

L'Istruttore
(Gorgone Antonia)

Il Responsabile

Area Tecnica e Tecnica Manutentiva
(Geom. Gaetano Giuffrè)

Il Proponente

Il Sindaco
(Bernardette Grasso)

Allegato A

a) Sostituire all'art. 3 comma e) punto 3:

3) Collaboratori tecnici ed amministrativi alla progettazione e D.L. e R.U.P.....20%

b) Integrare l'art. 3 con il comma e1)

e1) Nel caso che le prestazioni professionali relative alla progettazione definitiva, esecutiva, coordinatori sicurezza e direzione lavori siano espletate interamente all'esterno dell'Amministrazione comunale, al RUP spetterà l'aliquota di cui al comma e) punto 1) e la stessa sarà suddivisa in conformità alla seguente tabella:

Progettazione - DL --- (Professionisti esterni)

A	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 25% del 2% dell'importo a b.a.	55%	
	Responsabile del procedimento	100%	0,5500

B	COLLABORATORI AMMINISTRATIVI	45%	
	1) Supporto al RUP per la stesura progr. triennale e alla validazione ed approvazione dei progetti ed al loro completamento dei progetti (gara -incarichi-perizie-collaudi,ecc.)	55%	0,2700
	2) Stesura di atti necessari al completamento dell'iter procedurale per l'esecuzione del progetto (richiesta somme, richiesta DURC, ecc.)	40%	0,1575
	3) Assemblaggio e copie della documentazione di cui al punto 1 e 2.	5%	0,0225
Totale		100%	



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Riccardo Mancari

IL PRESIDENTE
F.to Bernardette Grasso

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Maria Messina

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Capri Leone Li 22.10.2013

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna Maria Messina)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio - On Line del Comune (www.comune.capri Leone.me.it) il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuto.

Capri Leone li, _____

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del Servizio

<p><input type="checkbox"/> Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.</p> <p>L'Addetto _____</p> <p>Il Responsabile del Servizio _____</p>	<p>ESECUTIVITÀ</p> <p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;</p> <p><input type="checkbox"/> Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione;</p> <p>Capri Leone li 18.10.2013</p> <p>Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Anna Maria Messina</p>
--	---

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____

Capri Leone li, _____

Il Responsabile dell'Ufficio